

Analisi della situazione finanziaria

Classe 5ª

Il Bilancio della S.p.A. Edi.Tre Esse si presenta come segue.

Stato patrimoniale

Attivo	n1	n0	Passivo e netto	n1	n0
B) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			I - <i>Capitale</i>	10.300.000	10.000.000
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	200.000	282.500	IV - <i>Riserva legale</i>	845.000	800.000
3. Diritti di brevetto	450.000	562.500	VII - <i>Riserva straordinaria</i>	300.000
5. Avviamento	550.000	755.000	IX - <i>Utile dell'esercizio</i>	900.000
<i>Totale</i>	1.200.000	1.600.000	<i>Totale</i>	13.244.800	12.000.000
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>			B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Terreni e fabbricati	5.000.000	5.300.000	3. Altri	295.000	290.000
2. Impianti e macchinario	12.600.000	8.850.000	<i>Totale</i>	295.000	290.000
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.060.000	3.550.000	C) TFR LAVORO SUBORDINATO	2.202.000	2.030.000
4. Altri beni	1.000.000	1.050.000	D) DEBITI		
<i>Totale</i>	21.660.000	18.750.000	1. Obbligazioni	1.500.000	2.000.000
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			<i>scadenti oltre l'esercizio</i>	1.000.000	1.500.000
2. Crediti			3. Debiti v/ banche	3.200.000	2.500.000
d) Verso altri	0	100.000	<i>scadenti oltre l'esercizio</i>	2.300.000	1.500.000
<i>scadenti entro l'esercizio</i>	0	100.000	6. Debiti v/ fornitori	10.600.000	9.000.000
<i>Totale</i>	0	100.000	11. Debiti tributari	1.038.000	940.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	22.860.000	20.450.000	12. Debiti v/ istituti di previdenza	62.000	60.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE			13. Altri debiti	100.000	300.000
I - <i>Rimanenze</i>			<i>Totale</i>	16.500.000	14.800.000
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo	200.000	E) RATEI E RISCONTI	7.200	10.000
4. Prodotti finiti	320.000			
<i>Totale</i>	520.000			
II - <i>Crediti</i>					
1. Verso clienti	8.000.000	7.300.000			
5. Verso altri	30.000	50.000			
<i>scadenti oltre l'esercizio</i>	0	30.000			
<i>Totale</i>	8.030.000	7.350.000			
IV - <i>Disponibilità liquide</i>					
1. Depositi bancari e postali	760.000	800.000			
3. Denaro e valori in cassa	800	1.000			
<i>Totale</i>	760.800	801.000			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.380.800	8.671.000			
D) RATEI E RISCONTI	8.200	9.000			
TOTALE ATTIVO	32.249.000	29.130.000	TOTALE PASSIVO E NETTO	32.249.000	29.130.000

Conto economico esercizio n1

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite	75.000.000	
2) Variazioni rimanenze prodotti finiti	50.000	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	300.000	
5) Altri ricavi e proventi	20.000	
Totale A		75.370.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime e di consumo	25.010.000	
7) Per servizi	35.000.000	
8) Per godimento beni di terzi	1.800.000	
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	1.965.000	
b) oneri sociali	639.000	
c) TFR	186.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	400.000	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	7.200.000	
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	40.200	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime	- 20.000	
13) Altri accantonamenti	5.000	
14) Oneri diversi di gestione	10.000	
Totale B		72.235.200
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		3.134.800
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	20.000	
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 200.000	
Totale C		- 180.000
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi di cui plusvalenze non iscrivibili in A5	30.000	
Totale E		30.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.984.800
Imposte sul reddito		- 985.000
23) UTILE DELL'ESERCIZIO		1.999.800

Nel corso dell'esercizio n1:

- sono state vendute immobilizzazioni materiali al prezzo di euro 200.000;
- sono state acquistate immobilizzazioni materiali;
- è stato aumentato gratuitamente il capitale sociale capitalizzando parte della riserva straordinaria;
- sono stati pagati dividendi ai soci;
- è stata rimborsata una quota del prestito obbligazionario emesso a suo tempo alla pari;
- è stato richiesto un finanziamento bancario a medio/lungo termine;
- non ci sono stati utilizzi del TFR accantonato negli anni precedenti, mentre dell'importo di euro 186.000 che figura alla voce 9. c) del Conto economico:
 - euro 172.000 hanno come contropartita "Debiti per TFR" e sono un costo non monetario;
 - euro 4.200 sono un costo monetario in quanto è la quota accreditata all'Erario per imposta sostitutiva sul TFR;
 - l'importo di euro 9.800 era stato pagato dalla società in sede di liquidazione periodica dei contributi a suo carico, per cui l'ammontare degli oneri sociali effettivamente pagato è stato di: $639.000 + 9.800 = 648.800$ e rappresenta un costo monetario nella voce "Oneri sociali".

Premesso quanto sopra specificato, si richiede:

1. di inserire gli importi mancanti nello Stato patrimoniale, in base ai valori del Conto economico;
2. di rielaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari;
3. di calcolare i principali indici finanziari;
4. di predisporre il prospetto delle variazioni intervenute nei componenti del Ccn;
5. di determinare il flusso di Ccn della gestione reddituale secondo il procedimento sintetico e secondo quello analitico;
6. di ricostruire le variazioni finanziarie patrimoniali;
7. di predisporre il rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn;
8. di predisporre il rendiconto finanziario delle variazioni della liquidità netta;
9. di commentare la situazione finanziaria.

SVOLGIMENTO

N.B. L'esercitazione è predisposta anche per lo svolgimento guidato, come da tabelle dell'Allegato alla fine dell'esercitazione (sono presenti due varianti per la determinazione delle variazioni finanziarie patrimoniali: con e senza i conti di mastro).

1 Completamento prospetti

Importi delle rimanenze dello Stato patrimoniale:

Materie prime, sussidiarie,
di consumo $200.000 (n0) + 20.000$ (variazione in aumento) = 220.000
Prodotti finiti $320.000 (n0) + 50.000$ (variazione in aumento) = 370.000

Importi dell'utile e della riserva straordinaria dell'anno n1:

Utile dell'esercizio 1.999.800 (come da Conto economico)
Riserva straordinaria $13.244.800 - (10.300.000 + 845.000 + 1.999.800) = 100.000$

2 Rielaborazione dello Stato patrimoniale

Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari

(senza tenere conto della futura ripartizione dell'utile)

ATTIVO	n1	n0	PASSIVO	n1	n0
Attivo corrente			Passivo corrente		
LIQUIDITÀ IMMEDIATE			Quota in scadenza obbligazioni	500.000	500.000
Valori in cassa	800	1.000	Debiti v/ banche	900.000	1.000.000
C/C bancari e postali	760.000	800.000	Debiti v/ fornitori	10.600.000	9.000.000
<i>Totale liquidità immediate</i>	760.800	801.000	Debiti tributari	1.038.000	940.000
LIQUIDITÀ DIFFERITE			Debiti v/ istituti di previdenza	62.000	60.000
Crediti v/ clienti	8.000.000	7.300.000	Altri debiti a breve	100.000	300.000
Crediti v/ altri	30.000	20.000	Ratei e risconti passivi	7.200	10.000
Quota in scadenza imm. finanziarie	0	100.000	<i>Totale passivo corrente</i>	13.207.200	11.810.000
Ratei e risconti attivi	8.200	9.000	Passivo a medio/lungo		
<i>Totale liquidità differite</i>	8.038.200	7.429.000	TFR	2.202.000	2.030.000
DISPONIBILITÀ MAGAZZINO	590.000	520.000	Fondi rischi e oneri	295.000	290.000
TOTALE ATTIVO CORRENTE	9.389.000	8.750.000	Prestiti obbligazionari	1.000.000	1.500.000
Attivo immobilizzato			Debiti v/ banche	2.300.000	1.500.000
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200.000	1.600.000	TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	5.797.000	5.320.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.660.000	18.750.000	Patrimonio netto		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			Capitale sociale	10.300.000	10.000.000
Crediti v/ altri scadenti oltre l'esercizio	0	30.000	Riserve	945.000	1.100.000
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	22.860.000	20.380.000	Utile dell'esercizio	1.999.800	900.000
TOTALE IMPIEGHI	32.249.000	29.130.000	TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.244.800	12.000.000
			TOTALE FONTI	32.249.000	29.130.000

3 Principali indici finanziari

Analisi della solidità

Indici	Anno n1	Anno n0
Autocopertura delle immobilizzazioni	$\frac{13.244.800}{22.860.000} = 0,58$	$\frac{12.000.000}{20.380.000} = 0,59$
Margine di struttura essenziale	$(13.244.800 - 22.860.000) = -9.615.200$	$(12.000.000 - 20.380.000) = -8.380.000$
Copertura delle immobilizzazioni	$\frac{19.041.800}{22.860.000} = 0,83$	$\frac{17.320.000}{20.380.000} = 0,85$
Margine di struttura globale	$(19.041.800 - 22.860.000) = -3.818.200$	$(17.320.000 - 20.380.000) = -3.060.000$

Analisi della liquidità

Indici	Anno n1	Anno n0
Quoziente di disponibilità	$\frac{9.389.000}{13.207.200} = 0,71$	$\frac{8.750.000}{11.810.000} = 0,74$
Capitale circolante netto	$(9.389.000 - 13.207.200) = - 3.818.200$	$(8.750.000 - 11.810.000) = - 3.060.000$
Quoziente di liquidità	$\frac{8.799.000}{13.207.200} = 0,67$	$\frac{8.230.000}{11.810.000} = 0,70$
Margine di tesoreria	$(8.799.000 - 13.207.200) = - 4.408.200$	$(8.230.000 - 11.810.000) = - 3.580.000$
Dilazione media sugli acquisti anno n1 (o durata media dei debiti)	$\frac{10.600.000 \times 365}{(25.010.000 + 35.000.000) + lva\ 20\%} = 54\ \text{giorni}$	
Dilazione media sulle vendite anno n1 (o durata media dei crediti)	$\frac{8.000.000 \times 365}{75.000.000 + lva\ 20\%} = 32\ \text{giorni}$	

4 Determinazione del Ccn e delle variazioni intervenute nei suoi componenti

Capitale circolante netto anno n1	- 3.818.200
Capitale circolante netto anno n0	- 3.060.000
Diminuzione di capitale circolante netto	- 758.200

Variazioni negli elementi del Ccn

Variazioni attivo a breve		Variazioni passivo a breve	
Liquidità immediate		Quota in scadenza obbligazioni	—
Valori in cassa	- 200	Debiti v/ banche	- 100.000
C/C bancari e postali	- 40.000	Debiti v/ fornitori	1.600.000
TOTALE LIQUIDITÀ IMMEDIATE	- 40.200	Debiti tributari	98.000
Liquidità differite		Debiti v/ istituti di previdenza	2.000
Crediti v/ clienti	700.000	Altri debiti a breve	- 200.000
Crediti v/ altri	10.000	Ratei e risconti passivi	- 2.800
Quota in scadenza immob. finanziarie	- 100.000		
Ratei e risconti attivi	- 800		
TOTALE LIQUIDITÀ DIFFERITE	609.200		
Totale disponibilità magazzino	70.000		
Totale variazioni attivo a breve	639.000	Totale variazioni passivo a breve	1.397.200
- Totale variazioni passivo a breve	- 1.397.200		
Diminuzione del Ccn	- 758.200		

5 Calcolo del flusso di Ccn della gestione reddituale

Procedimento sintetico

UTILE n1		1.999.800
+ Costi non monetari		
• Quota non monetaria del TFR	172.000	
• Ammortamento immobilizzazioni immateriali	400.000	
• Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.200.000	
• Altri accantonamenti	5.000	
Totale costi non monetari		7.777.000
- Ricavi non monetari		
• Incremento immobilizzazioni per lavori interni	- 300.000	
• Plusvalenze straordinarie	- 30.000	
Totale ricavi non monetari		- 330.000
FLUSSO DI CCN DELLA GESTIONE REDDITUALE		9.446.800

Procedimento analitico

Ricavi monetari			
• Ricavi delle vendite		75.000.000	
• Incremento rimanenze prodotti finiti		50.000	
• Altri ricavi e proventi		20.000	
• Incremento rimanenze materie prime		20.000	
• Proventi finanziari diversi dai precedenti		20.000	
Totale ricavi monetari			75.110.000
Costi monetari			
• Materie prime		- 25.010.000	
• Servizi		- 35.000.000	
• Godimento beni di terzi		- 1.800.000	
• Salari e stipendi		- 1.965.000	
• Oneri sociali (compresi quelli stornati da TFR)		- 648.800	
• Quota di TFR corrispondente alla imposta sostitutiva 11% su TFR		- 4.200	
• Svalutazione crediti dell'attivo circolante		- 40.200	
• Oneri diversi di gestione		- 10.000	
• Interessi e altri oneri finanziari		- 200.000	
• Imposte sul reddito		- 985.000	
Totale costi monetari			- 65.663.200
FLUSSO DI CCN DELLA GESTIONE REDDITUALE			9.446.800

Ga Ricostruzione variazioni finanziarie patrimoniali (con l'ausilio dei conti di mastro)

Immobilizzazioni immateriali

Eccedenza iniziale	1.600.000	Quota ammortamento: Variazione non finanziaria	400.000
		Saldo finale	1.200.000
Totale	1.600.000	Totale	1.600.000

Immobilizzazioni materiali

Eccedenza iniziale	18.750.000	Quota ammortamento: Variazione non finanziaria	7.200.000
Lavori interni: Variazione non finanziaria	300.000	Vendita: Variazione finanziaria - Fonte	200.000
Plusvalenza: Variazione non finanziaria	30.000	Saldo finale	21.660.000
Acquisti: Variazione finanziaria - Impiego	9.980.000		
Totale	29.060.000	Totale	29.060.000

Immobilizzazioni finanziarie

Eccedenza iniziale	30.000	Riduzione: Variazione finanziaria - Fonte	30.000
		Saldo finale	0
Totale	30.000	Totale	30.000

Capitale sociale

Saldo	10.300.000	Eccedenza iniziale	10.000.000
		Aumento gratuito: Variazione non finanziaria	300.000
Totale	10.300.000	Totale	10.300.000

Riserve

Utilizzo per aumento del capitale sociale: Variazione non finanziaria	300.000	Eccedenza iniziale	1.100.000
Saldo	945.000	Accantonamento: Variazione non finanziaria	145.000
Totale	1.245.000	Totale	1.245.000

Utile d'esercizio anno n0

Accantonamento a riserve: Variazione non finanziaria	145.000	Eccedenza iniziale	900.000
Pagamento dividendi: Variazione finanziaria - Impiego	755.000		
Saldo	0		
Totale	900.000	Totale	900.000

Fondi per rischi e oneri

Saldo	295.000	Eccedenza iniziale	290.000
		Accantonamento: Variazione non finanziaria	5.000
Totale	295.000	Totale	295.000

Debiti per TFR

Saldo	2.202.000	Eccedenza iniziale	2.030.000
		Incremento netto per TFR: Variazione non finanziaria	172.000
Totale	2.202.000	Totale	2.202.000

Prestiti obbligazionari

Rimborso: Variazione finanziaria - Impiego	500.000	Eccedenza iniziale	1.500.000
Saldo	1.000.000		
Totale	1.500.000	Totale	1.500.000

Debiti v/ banche a medio/lungo termine

Saldo	2.300.000	Eccedenza iniziale	1.500.000
		Aumento: Variazione finanziaria - Fonte	800.000
Totale	2.300.000	Totale	2.300.000

6b Ricostruzione variazioni finanziarie patrimoniali (senza l'ausilio dei conti di mastro)

- **Immobilizzazioni immateriali:** la riduzione riguarda la sola quota di *ammortamento* che rappresenta una variazione *non finanziaria*.

- **Immobilizzazioni materiali:** sono incrementate per una costruzione in economia che ha generato una variazione *non finanziaria* e per una serie di acquisti che hanno generato un **impiego di Ccn** per l'importo determinato come segue:

Quota ammortamento	7.200.000
+ Vendita	200.000
+ Saldo finale	21.660.000
- Eccedenza iniziale	- 18.750.000
- Lavori interni	- 300.000
- Plusvalenza	- 30.000
= Acquisti (Impiego di Ccn)	9.980.000

Le immobilizzazioni hanno subito le riduzioni derivanti da:

- operazioni di vendita per un totale di euro 200.000, che rappresentano una **fonte di Ccn**;
- il calcolo della quota di ammortamento che rappresenta un costo *non monetario*.

- **Immobilizzazioni finanziarie:** la riduzione di euro 30.000 rappresenta una **fonte di Ccn**.

- **Capitale sociale:** l'aumento è stato gratuito conseguentemente *non ha causato variazioni nel Ccn*.

- **Riserve:** sia l'aumento derivante dall'*accantonamento* che viene effettuato in sede di *riparto* dell'utile sia la riduzione collegata all'aumento del *capitale sociale* rappresentano variazioni *non finanziarie*.

- **Utile dell'esercizio n0:** l'utile è stato portato a riserve per un importo totale che ammonta a euro 145.000 e distribuito ai soci per euro 755.000; questo secondo importo è un **impiego di Ccn**.

- **Fondi rischi e oneri:** sono aumentati in seguito all'*accantonamento*, il che non genera variazioni del *Ccn*.

- **Debiti per TFR:** l'aumento dei debiti rappresenta una variazione patrimoniale *non finanziaria*.

- **Prestiti obbligazionari:** il rimborso del prestito, pari a euro 500.000, ha generato un impiego di Ccn.
- **Debiti v/ banche a medio/lungo termine:** l'aumento dei debiti, pari a euro 800.000, è una fonte di Ccn.

7 Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto

Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto

<i>SEZIONE I: Dimostrazione delle fonti e degli impieghi</i>			
Fonti		Impieghi	
Flusso di Ccn della gestione reddituale	9.446.800	Acquisti immobilizzazioni materiali	9.980.000
Vendita immobilizzazioni materiali	200.000	Pagamento dividendi	755.000
Riduzione immobilizzazioni finanziarie	30.000	Rimborso prestiti obbligazionari	500.000
Aumento debiti v/ banche a medio/lungo termine	800.000		
Totale fonti	10.476.800	Totale impieghi	11.235.000
- Totale impieghi	- 11.235.000		
Diminuzione del Ccn	- 758.200		
<i>SEZIONE II: Variazione negli elementi del Ccn</i>			
Variazioni positive		Variazioni negative	
Aumenti di attività correnti e diminuzioni di passività correnti		Aumenti di passività correnti e diminuzioni di attività correnti	
Crediti v/ clienti	700.000	Debiti v/ fornitori	1.600.000
Crediti v/ altri	10.000	Debiti tributari	98.000
Disponibilità di magazzino	70.000	Debiti v/ istituti di previdenza	2.000
Debiti v/ banche	100.000	Valori in cassa	200
Altri debiti a breve	200.000	C/C bancari e postali	40.000
Ratei e risconti passivi	2.800	Quota in scadenza di immobilizzazioni finanziarie	100.000
		Ratei e risconti attivi	800
Totale variazioni positive	1.082.800	Totale variazioni negative	1.841.000
- Totale variazioni negative	- 1.841.000		
Diminuzione del Ccn	- 758.200		

8 Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità netta

Liquidità netta anno <i>n0</i> = Liquidità immediata <i>n0</i> - Debiti v/ banche a breve scadenza <i>n0</i> = (801.000 - 1.000.000)	=	- 199.000
Liquidità netta anno <i>n1</i> = Liquidità immediata <i>n1</i> - Debiti v/ banche a breve scadenza <i>n1</i> = (760.800 - 900.000)	=	- 139.200
Totale aumento di liquidità netta		59.800

Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità netta

<i>SEZIONE I: Dimostrazione delle fonti e degli impieghi</i>			
Fonti		Impieghi	
Riduzione altri crediti a breve	100.000	Flusso di Ccn	758.200
Riduzione ratei e risconti attivi	800	Aumento crediti v/ clienti	700.000
Aumento debiti v/ fornitori	1.600.000	Aumento crediti v/ altri	10.000
Aumento debiti tributari	98.000	Aumento disponibilità di magazzino	70.000
Aumento debiti v/ istituti di previdenza	2.000	Riduzione altri debiti a breve	200.000
		Riduzione ratei e risconti passivi	2.800
Totale fonti	1.800.800	Totale impieghi	1.741.000
- Totale impieghi	- 1.741.000		
Totale aumento di liquidità netta	59.800		
<i>SEZIONE II: Variazione negli elementi della liquidità netta</i>			
Variazioni positive		Variazioni negative	
Riduzione debiti v/ banche	100.000	Riduzione valori in cassa	200
		Riduzione c/c bancari e postali	40.000
Totale variazioni positive	100.000	Totale variazioni negative	40.200
- Totale variazioni negative	- 40.200		
Aumento di liquidità netta	59.800		

9 Commento

Tutti gli indici di solidità evidenziano sia per n0 sia per n1 una situazione di squilibrio: i quozienti assumono valori inferiori all'unità e, conseguentemente, i correlati margini sono negativi.

Anche gli indici di liquidità confermano la situazione di squilibrio finanziario: in entrambi gli anni il Ccn (il cui importo eguaglia quello del margine di struttura globale) è decisamente negativo e, quindi, il quoziente di disponibilità assume valori inferiori all'unità; anche il margine di tesoreria assume valori negativi, ma il correlato quoziente di liquidità evidenzia valori che si possono considerare accettabili.

Tutti gli indicatori dimostrano un aggravio della situazione tra i due anni considerati. Dall'analisi dell'esercizio n1 si rilevano però almeno tre aspetti positivi:

- la durata media dei debiti supera quella dei crediti in quanto l'azienda, mediamente, ottiene dai fornitori dilazioni superiori a quelle che concede ai propri clienti;
- dall'analisi per flussi si nota come la principale fonte di Ccn sia interna, cioè generata dalla gestione reddituale;
- tra gli impieghi di risorse finanziarie prevalgono gli investimenti in immobilizzazioni a fini di rinnovo ed espansione.

Il consistente aumento di debiti verso fornitori ha avuto un impatto positivo sulle liquidità (appare, infatti, tra le fonti di liquidità netta), ma negativo sul Ccn (l'aumento dei debiti contribuisce alla riduzione del Ccn): si sono rinviati al futuro i pagamenti di parte dei debiti. Viceversa, l'incremento dei crediti verso i clienti ha avuto effetti positivi sul Ccn (l'aumento dei crediti contribuisce a incrementare il Ccn), ma negativi sulla liquidità (nel rendiconto finanziario risulta tra gli impieghi): si è verificato un rinvio al futuro dell'incasso dei crediti commerciali.

ALLEGATO PER LO SVOLGIMENTO GUIDATO

Si scelgano le tabelle da consegnare agli studenti.

Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari (senza tenere conto della futura ripartizione dell'utile)

ATTIVO	n1	n0	PASSIVO	n1	n0
Attivo corrente			Passivo corrente		
LIQUIDITÀ IMMEDIATE			Quota in scadenza obbligazioni
Valori in cassa	Debiti v/ banche
C/C bancari e postali	Debiti v/ fornitori
Totale liquidità immediate	760.800	801.000	Debiti tributari
			Debiti v/ istituti di previdenza
LIQUIDITÀ DIFFERITE			Altri debiti a breve
Crediti v/ clienti	Ratei e risconti passivi
Crediti v/ altri	Totale passivo corrente	13.207.200	11.810.000
Quota in scadenza imm. finanziarie	0			
Ratei e risconti attivi	Passivo a medio/lungo		
Totale liquidità differite	8.038.200	7.429.000	TFR
			Fondi rischi e oneri
DISPONIBILITÀ MAGAZZINO	Prestiti obbligazionari
TOTALE ATTIVO CORRENTE	9.389.000	8.750.000	Debiti v/ banche
			TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	5.797.000	5.320.000
Attivo immobilizzato					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Patrimonio netto		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Capitale sociale
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			Riserve
Crediti v/ altri scadenti oltre l'esercizio	0	Utile dell'esercizio
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	22.860.000	20.380.000	TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.244.800	12.000.000
TOTALE IMPIEGHI	32.249.000	TOTALE FONTI	29.130.000



Principali indici finanziari

Analisi della solidità

Indici	Anno n1	Anno n0
Autocopertura delle immobilizzazioni	$\frac{\dots\dots\dots}{22.860.000} = \mathbf{0,58}$	$\frac{\dots\dots\dots}{\dots\dots\dots} = \mathbf{0,59}$
Margine di struttura essenziale	$(\dots\dots\dots - 22.860.000) = \mathbf{- 9.615.200}$	$(12.000.000 - \dots\dots\dots) = \dots\dots\dots$
Copertura delle immobilizzazioni	$\frac{\dots\dots\dots}{22.860.000} = \mathbf{0,83}$	$\frac{\dots\dots\dots}{\dots\dots\dots} = \mathbf{0,85}$
Margine di struttura globale	$(19.041.800 - \dots\dots\dots) = \mathbf{- 3.818.200}$	$(\dots\dots\dots - \dots\dots\dots) = \mathbf{- 3.060.000}$

Analisi della liquidità

Indici	Anno n1	Anno n0
Quoziente di disponibilità	$\frac{\dots\dots\dots}{13.207.200} = \mathbf{0,71}$	$\frac{\dots\dots\dots}{\dots\dots\dots} = \mathbf{0,74}$
Capitale circolante netto	$(\dots\dots\dots - 13.207.200) = \mathbf{- 3.818.200}$	$(\dots\dots\dots - \dots\dots\dots) = \mathbf{- 3.060.000}$
Quoziente di liquidità	$\frac{\dots\dots\dots}{13.207.200} = \mathbf{0,67}$	$\frac{8.230.000}{\dots\dots\dots} = \dots\dots\dots$
Margine di tesoreria	$(\dots\dots\dots - \dots\dots\dots) = \mathbf{- 4.408.200}$	$(8.230.000 - \dots\dots\dots) = \mathbf{- 3.580.000}$
Dilazione media sugli acquisti anno n1 (o durata media dei debiti)	$\frac{\dots\dots\dots \times 365}{(25.010.000 + \dots\dots\dots) + \text{Iva } 20\%} = \mathbf{54 \text{ giorni}}$	
Dilazione media sulle vendite anno n1 (o durata media dei crediti)	$\frac{\dots\dots\dots \times 365}{\dots\dots\dots + \text{Iva } 20\%} = \mathbf{32 \text{ giorni}}$	



Determinazione del Ccn e delle variazioni intervenute nei suoi componenti

Capitale circolante netto anno n1	- 3.818.200
Capitale circolante netto anno n0	-
Diminuzione di capitale circolante netto	- 758.200

Variazioni negli elementi del Ccn

Variazioni attivo a breve		Variazioni passivo a breve	
Liquidità immediate		Quota in scadenza obbligazioni	—
Valori in cassa	Debiti v/ banche
C/C bancari e postali	Debiti v/ fornitori
TOTALE LIQUIDITÀ IMMEDIATE	- 40.200	Debiti tributari
Liquidità differite		Debiti v/ istituti di previdenza
Crediti v/ clienti	Altri debiti a breve
Crediti v/ altri	Ratei e risconti passivi
Quota in scadenza immob. finanziarie		
Ratei e risconti attivi		
TOTALE LIQUIDITÀ DIFFERITE	609.200		
Totale disponibilità magazzino		
Totale variazioni attivo a breve	Totale variazioni passivo a breve
- Totale variazioni passivo a breve	- 1.397.200		
Diminuzione del Ccn	- 758.200		



Calcolo del flusso di Ccn della gestione reddituale

Procedimento sintetico

UTILE n1	
+ Costi non monetari		
• Quota non monetaria del TFR	172.000	
• Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
• Ammortamento immobilizzazioni materiali	
• Altri accantonamenti	
<i>Totale costi non monetari</i>		7.777.000
- Ricavi non monetari		
• Incremento immobilizzazioni per lavori interni	-
• Plusvalenze straordinarie	-
<i>Totale ricavi non monetari</i>		- 330.000
FLUSSO DI CCN DELLA GESTIONE REDDITUALE		9.446.800

Procedimento analitico

Ricavi monetari		
• Ricavi delle vendite	
• Incremento rimanenze prodotti finiti	
• Altri ricavi e proventi	
• Incremento rimanenze materie prime	
• Proventi finanziari diversi dai precedenti	
<i>Totale ricavi monetari</i>		75.110.000
- Costi monetari		
• Materie prime	-
• Servizi	-
• Godimento beni di terzi	- 1.800.000	
• Salari e stipendi	- 1.965.000	
• Oneri sociali (compresi quelli stornati da TFR)	- 648.800	
• Quota di TFR corrispondente alla imposta sostitutiva 11% su TFR	-
• Svalutazione crediti dell'attivo circolante	-
• Oneri diversi di gestione	-
• Interessi e altri oneri finanziari	-
• Imposte sul reddito	-
<i>Totale costi monetari</i>		- 65.663.200
FLUSSO DI CCN DELLA GESTIONE REDDITUALE		9.446.800



Ricostruzione variazioni finanziarie patrimoniali (con l'ausilio dei conti di mastro)

Immobilizzazioni immateriali

Eccedenza iniziale	1.600.000	Quota ammortamento: Variazione non finanziaria
		Saldo finale	1.200.000
<i>Totale</i>	1.600.000	<i>Totale</i>	1.600.000

Immobilizzazioni materiali

Eccedenza iniziale	Quota ammortamento: Variazione non finanziaria
Lavori interni: Variazione	Vendita: Variazione finanziaria - Fonte
Plusvalenza: Variazione	Saldo finale	21.660.000
Acquisti: Variazione finanziaria - Impiego		
<i>Totale</i>	29.060.000	<i>Totale</i>	29.060.000

Immobilizzazioni finanziarie

Eccedenza iniziale	Riduzione: Variazione
		Saldo finale	0
<i>Totale</i>	<i>Totale</i>

Capitale sociale

Saldo	Eccedenza iniziale
		Aumento gratuito: Variazione	300.000
<i>Totale</i>	<i>Totale</i>

Riserve

Utilizzo per aumento del capitale sociale: Variazione	Eccedenza iniziale
Saldo	Accantonamento: Variazione
Totale	Totale

Utile d'esercizio anno n0

Accantonamento a riserve: Variazione	Eccedenza iniziale
Pagamento dividendi: Variazione		
Saldo	0		
Totale	900.000	Totale

Fondi per rischi e oneri

Saldo	Eccedenza iniziale	290.000
		Accantonamento:
Totale	Totale

Debiti per TFR

Saldo	Eccedenza iniziale
		Incremento netto per TFR: Variazione	172.000
Totale	Totale

Prestiti obbligazionari

Rimborso: Variazione finanziaria - Impiego	Eccedenza iniziale
Saldo		
Totale	Totale

Debiti v/ banche a medio/lungo termine

Saldo	2.300.000	Eccedenza iniziale
		Aumento: Variazione
Totale	2.300.000	Totale



Ricostruzione variazioni finanziarie patrimoniali (senza l'ausilio dei conti di mastro).

Completa le frasi inserendo uno o più termini.

• **Immobilizzazioni immateriali:** la riduzione riguarda la sola quota di che rappresenta una variazione finanziaria.

• **Immobilizzazioni materiali:** sono incrementate per una costruzione in economia che ha generato una variazione e per una serie di acquisti che hanno generato un **impiego di Ccn** per l'importo determinato come segue:

Quota ammortamento
+ Vendita
+ Saldo finale
- Eccedenza iniziale	-
- Lavori interni	-
- Plusvalenza	- 30.000
= Acquisti (Impiego di Ccn)	9.980.000

Le immobilizzazioni hanno subito le riduzioni derivanti da:

- operazioni di vendita per un totale di euro, che rappresentano una

fonte di Ccn;

- il calcolo della quota di ammortamento che rappresenta un costo

- **Immobilizzazioni finanziarie:** la riduzione di euro rappresenta una di Ccn.
- **Capitale sociale:** l'aumento è stato gratuito conseguentemente
- **Riserve:** sia l'aumento derivante dall' che viene effettuato in sede di dell'utile sia la riduzione collegata all'aumento del rappresentano variazioni
- **Utile dell'esercizio n0:** l'utile è stato portato a riserve per un importo totale che ammonta a euro e distribuito ai soci per euro; questo secondo importo è un di Ccn.
- **Fondi rischi e oneri:** sono aumentati in seguito all', il che non genera variazioni del
- **Debiti per TFR:** l'aumento dei debiti rappresenta una variazione patrimoniale
- **Prestiti obbligazionari:** il rimborso del prestito, pari a euro, ha generato un di Ccn.
- **Debiti v/ banche a medio/lungo termine:** l'aumento dei debiti, pari a euro, è una di Ccn.



Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto

Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto

SEZIONE I: Dimostrazione delle fonti e degli impieghi			
Fonti		Impieghi	
Flusso di Ccn della gestione reddituale	Acquisti immobilizzazioni materiali	9.980.000
Vendita immobilizzazioni materiali	Pagamento dividendi
Riduzione immobilizzazioni finanziarie	Rimborso prestiti obbligazionari
Aumento debiti v/ banche a medio/lungo termine		
Totale fonti	10.476.800	Totale impieghi	11.235.000
- Totale impieghi	-		
Diminuzione del Ccn	- 758.200		
SEZIONE II: Variazione negli elementi del Ccn			
Variazioni positive		Variazioni negative	
Aumenti di attività correnti e diminuzioni di passività correnti		Aumenti di passività correnti e diminuzioni di attività correnti	
Crediti v/ clienti	Debiti v/ fornitori
Crediti v/ altri	Debiti tributari
Disponibilità di magazzino	Debiti v/ istituti di previdenza
Debiti v/ banche	Valori in cassa
Altri debiti a breve	C/C bancari e postali
Ratei e risconti passivi	Quota in scadenza di immobilizzazioni finanziarie
		Ratei e risconti attivi
Totale variazioni positive	1.082.800	Totale variazioni negative
- Totale variazioni negative	- 1.841.000		
Diminuzione del Ccn	- 758.200		



Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità netta

Liquidità netta anno n0 = Liquidità immediata n0 - Debiti v/ banche a breve scadenza n0 = (801.000 - 1.000.000)	=	-
Liquidità netta anno n1 = Liquidità immediata n1 - Debiti v/ banche a breve scadenza n1 = (..... -)	=	-
Totale aumento di liquidità netta			59.800

Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità netta

SEZIONE I: Dimostrazione delle fonti e degli impieghi			
Fonti		Impieghi	
Riduzione altri crediti a breve	Flusso di Ccn
Riduzione ratei e risconti attivi	Aumento crediti v/ clienti
Aumento debiti v/ fornitori	Aumento crediti v/ altri
Aumento debiti tributari	Aumento disponibilità di magazzino
Aumento debiti v/ istituti di previdenza	Riduzione altri debiti a breve
		Riduzione ratei e risconti passivi
Totale fonti	1.800.800	Totale impieghi	1.741.000
- Totale impieghi	-		
Totale aumento di liquidità netta		
SEZIONE II: Variazione negli elementi della liquidità netta			
Variazioni positive		Variazioni negative	
Riduzione debiti v/ banche	100.000	Riduzione valori in cassa
		Riduzione c/c bancari e postali
Totale variazioni positive	100.000	Totale variazioni negative
- Totale variazioni negative	-		
Aumento di liquidità netta	59.800		



Commento

Cancello, come da esempio, i termini non corretti.

Tutti gli indici di *solidità/reddittività* evidenziano sia per n0 sia per n1 una situazione di *squilibrio/equilibrio*: i quozienti assumono valori *inferiori/superiori* all'unità e, conseguentemente, i correlati margini sono *positivi/negativi*.

Anche gli indici di *produttività/liquidità* confermano la situazione di *squilibrio/equilibrio* finanziario: in entrambi gli anni il Ccn (il cui importo eguaglia quello del margine di struttura *globale/essenziale*) è decisamente *negativo/positivo* e, quindi, il quoziente di disponibilità assume valori *superiori/inferiori* all'unità; anche il margine di *tesoreria/struttura essenziale* assume valori *positivi/negativi*, ma il correlato quoziente di liquidità evidenzia valori che si possono considerare *gravemente squilibrati/accettabili*.

Tutti gli indicatori dimostrano un *aggravio/miglioramento* della situazione tra i due anni considerati.

Dall'analisi dell'esercizio n1 si rilevano però almeno tre aspetti positivi:

- la durata media dei *debiti/crediti* supera quella dei *crediti/debiti* in quanto l'azienda, mediamente, ottiene dai fornitori dilazioni *superiori/inferiori* a quelle che concede ai propri clienti;
- dall'analisi per flussi si nota come la principale fonte di Ccn sia *esterna/interna* cioè generata dalla gestione reddituale;
- tra gli impieghi di risorse finanziarie, prevalgono *le vendite di/gli investimenti in immobilizzazioni* a fini di rinnovo ed espansione.

Il consistente aumento di debiti verso fornitori ha avuto un impatto *positivo/negativo* sulle liquidità (appare, infatti, tra *le fonti/gli impieghi* di liquidità netta), ma *positivo/negativo* sul Ccn (l'aumento dei debiti contribuisce *all'aumento/alla riduzione* del Ccn): si sono *rinvii al futuro/effettuati nell'esercizio* i pagamenti di parte dei debiti. Viceversa, l'incremento dei crediti verso i clienti ha avuto effetti *negativi/positivi* sul Ccn (l'aumento dei crediti contribuisce *a incrementare/a ridurre* il Ccn), ma *negativi/positivi* sulla liquidità (nel rendiconto finanziario risulta tra *gli impieghi/le fonti*): si è verificato un rinvio al futuro dell'incasso dei crediti commerciali.